



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IL NOSTRO FUTURO

SETTORE e Area di Intervento:

A. -ASSISTENZA
01 - ANZIANI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

Miglioramento della vita quotidiana dell'anziano

L'obiettivo generale del progetto è di contribuire al miglioramento del benessere della vita quotidiana dell'anziano.

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1) Favorire l'inclusione sociale della popolazione anziana contribuendo alla realizzazione di momenti di socializzazione
- 2) Contribuire a mantenere l'anziano al proprio domicilio coadiuvandolo nella realizzazione di attività quotidiane

OBIETTIVO GENERALE PER I VOLONTARI

Obiettivo generale rivolto ai volontari è la creazione di una coscienza civica nei giovani volta all'esaltazione dei principi basilari della Legge 64/01:

- cultura della solidarietà e del servizio
- essere minoranza attiva capace di realizzare e diffondere efficacemente la cultura della solidarietà
- difesa non armata della Patria

OBIETTIVI SPECIFICI PER I VOLONTARI

- 1) Favorire l'implementazione di conoscenze e competenze legate al settore di riferimento
- 2) Contribuire all'acquisizione della capacità di lavorare in gruppo, organizzare il lavoro e lavorare per obiettivi
- 3) Favorire il miglioramento delle capacità e competenze relazionali

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

1. Accoglienza del volontario

L'accoglienza dei giovani volontari ed il loro inserimento all'interno dell'ente proponente avverrà attraverso una serie di incontri con gli OLP, con i referenti dell'ente, i progettisti, i rappresentanti dell'amministrazione comunale e le figure professionali appositamente individuate, le quali daranno informazioni di base in merito agli obiettivi di progetto, allo sviluppo delle attività ed ai tempi di attuazione.

2. Formazione Specifica

I temi trattati saranno strettamente legati al settore di intervento ponendo l'accento soprattutto sulla risoluzione di eventuali problemi che potrebbero essere incontrati durante il servizio. Sarà anche utile al giovane per approfondire la propria conoscenza nel settore di intervento contribuendo alla sua crescita personale e professionale.

3. Formazione Generale

La formazione generale fornisce ai giovani volontari il supporto storico, normativo ed etico all'assunzione di consapevolezza su quello che è il percorso di servizio civile che stanno per intraprendere.

4. Riesame del progetto

L'azione in questione intende creare una fotografia aggiornata della situazione territoriale alla data di avvio del progetto al fine di rimodulare ed aggiornare le modalità di intervento previste in sede di redazione del progetto.

5. Sostegno al mantenimento dell'autonomia

Le attività consisteranno nell'assistere e supportare l'anziano nella realizzazione di piccole faccende domestiche (preparazione del pasto, disbrigo pratiche, accompagnamento fuori dal domicilio) al fine di mantenere l'anziano presso il proprio domicilio ed allontanando la necessità di ricorrere a strutture residenziali di assistenza.

6. Animazione e compagnia

Le attività di animazione e compagnia mirano a soddisfare i bisogni di socializzazione manifestati dall'anziano e verranno svolte sia all'esterno che all'interno del domicilio degli anziani in modo da poter venire incontro alle necessità di tutti.

7. Coinvolgimento in attività socialmente utili

Attraverso la strutturazione di questa attività, si vogliono coinvolgere gli anziani ancora autosufficienti nell'esplicitamento di ore di volontariato in lavori di pubblica utilità.

8. Monitoraggio e valutazione del progetto

Attività fondamentale che consente di capire, durante lo svolgimento del progetto, il livello di raggiungimento degli obiettivi, il grado di soddisfazione sui servizi e le attività realizzate. L'attività è trasversale a tutto il progetto e coinvolgerà tutti gli attori: operatori dell'ente e volontari, utenti, servizi sociali comunali.

9. Attività per la crescita personale dei volontari

All'interno dei dodici mesi del progetto saranno pianificate diverse attività da realizzarsi con o senza il coinvolgimento di altre figure e saranno indirizzate esclusivamente alla sfera della crescita personale del giovane volontario.

CRITERI DI SELEZIONE

a) Metodologia

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito dell'ente nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso le sedi comunali nel territorio ed i luoghi di

maggior affluenza dei giovani.

Una seconda fase sar  quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verr  effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione pubblicato sul sito del Dipartimento della Giovent  e del Servizio Civile Nazionale, cui i candidati stanno partecipando. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verr  realizzata con le modalit  previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passer  alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che dar  luogo all'attribuzione di un primo punteggio cos  come dettagliato nel seguito. A completamento di questa fase l'Ente provveder  a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terr  lo stesso. Comunicazione diretta agli interessati verr  effettuata tramite e-mail, comunicazione telefonica e, a seconda dei casi, posta prioritaria, raccomandata A.R. o notifica personale.

La selezione dei volontari verr  effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane pi  idonee per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalit  delle procedure selettive.

La procedura di selezione verr  completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verr  approfondita la valutazione dei candidati.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provveder  a stilare le graduatorie relative al singolo progetto, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio decrescente (ovvero secondo le modalit  previste dal Bando di selezione gi  citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti ed i nominativi degli esclusi dalle selezioni con la specifica delle motivazioni di esclusione. Il documento cos  completo sar  inviato al Dipartimento della Giovent  e del Servizio Civile Nazionale secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Dipartimento della Giovent  e del Servizio Civile Nazionale, sul sito web dell'Ente. Inoltre, verr  affissa una copia della graduatoria all'albo pretorio, presso la sede comunale in modo da consentire la consultazione da parte degli interessati.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicit  radiofoniche realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento, dalla pubblicizzazione attraverso il sito web dell'ente all'interno del quale i candidati potranno trovare informazioni, materiali e modulistica utile per la presentazione dell'istanza di partecipazione.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list   stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentir  un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolger  nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione   prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list   stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentir  un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 13 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 27 punti
- 3) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di aumentare le probabilità di partecipazione al progetto di Servizio Civile da parte di giovani con basso grado di scolarizzazione è stata ideata una griglia di valutazione del titolo che attribuisce il punteggio maggiore proprio a coloro che sono in possesso della Licenza Media o della Licenza Elementare. Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di ridurre il gap iniziale, derivante dalla valutazione dei titoli, tra chi ha un titolo di studio molto basso e chi invece ha conseguito titoli di studio di grado più elevato. In questo modo si rendono più omogenei i valori dei punteggi di partenza consentendo anche ai giovani con bassa scolarizzazione di aumentare le proprie chances di partecipazione al progetto di servizio civile. Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 13 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	3 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	7 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	8 punti
	Licenza Media o Licenza elementare	9 punti
Titoli di formazione professionale (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 27 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate (vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente (<i>coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	1 punto per mese (Max 10 punti)
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,8 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,8 punti per mese (Max 8 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,5 punti per mese (Max 5 punti)
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto (<i>coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg</i>)	0,2 punti per mese (Max 2 punti)
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 2 punti

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: **30**

Giorni di servizio a settimana dei volontari: **5**

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Diligenza;
- Riservatezza;

- Rispetto delle regole interne all'Ente per la gestione dei dati personali e sensibili, in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Rispetto delle regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile;
- Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio.
- Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e/o la domenica
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in sedi luoghi diversi dalla sede di attuazione, qualora ciò si rendesse necessario per motivi di servizio;
- Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto in posti senza vitto e alloggio: **12**

Sedi di svolgimento del progetto:

1) Ufficio Attività Sociali (cod 73215) Posti disponibili **4**

2) Centro Diurno – Biblioteca Comunale (cod 73218) Posti disponibili **4**

3) Parco Urbano (cod 73219) Posti disponibili **4**

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente.

I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'Ente stesso.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

I Modulo formativo - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: elementi di base D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

II Modulo formativo - La relazione di aiuto. Le modalità di accoppiamento operatore-utente.

III Modulo formativo - Il Cittadino della terza età: bisogni sociali espressi e “nascosti”.

IV Modulo formativo - Tipologie dei servizi territoriali a favore della popolazione anziana.

V Modulo Formativo - Il servizio di Assistenza Domiciliare anziani (ADA e ADI)

VI Modulo formativo - Ruolo dei cambiamenti, della solitudine e dell'isolamento nell'anziano.

VII Modulo formativo - Il Cittadino della terza età: dati statistici e demografici;

VIII Modulo formativo - Gli aspetti geriatrici e gerontologici, principali patologie della terza età

IX Modulo formativo - Approfondimento del piano territoriale integrato dei servizi socio-sanitari a favore degli anziani

X Modulo formativo - L'approccio all'utente con difficoltà a deambulare aspetti psicologici e relazionali.

XI Modulo formativo - Approfondimento del piano di monitoraggio del progetto; Informatizzazione dei dati;

XII Modulo formativo - Approfondimento della normativa nazionale e regionale che regola il settore della Terza età. La legge 328/00. La Legge 104/92.

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore distinte in 12 giornate formative teorico pratiche della durata di 6 ore ciascuna.